

CENE

Pannelli solari, e l'oratorio si scalda

L'energia servirà anche per chiesa e canonica. Spesi 63 mila euro

■ Anche Cene guarda all'energia alternativa. A puntare sui pannelli solari è la parrocchia che ha investito 63.000 euro per installare sul tetto dell'oratorio un impianto fotovoltaico. Gli installatori della «Corna Impianti» di Stezzano sono all'opera: lo studio di fattibilità è stato affidato a una ditta del paese, l'«Energie Srl» di via Caduti, specializzata nella diagnosi energetica di edifici e impianti e nella promozione delle fonti energetiche rinnovabili.

Verificata la posizione ottimale dei pannelli, è stata stimata una potenza di picco pari a 10,2 kilowatt. L'energia prodotta verrà scambiata e successivamente riutilizzata in parrocchia, senza alcun costo. Inoltre Gse Spa (l'ente statale fondato con lo scopo di promuovere lo sviluppo di fonti rinnovabili) pagherà 42 centesimi per ogni kilowatt ora prodotto. L'impianto sarà poi monitorato: i dati della produzione verranno periodicamente resi disponibili via web dall'«Energie».

Il costo dell'opera si aggira intorno ai 63.000 euro. «Questa scelta è nata dalla volontà di dare una risposta positiva ai molteplici appelli che incoraggiano ad affidarsi a fonti alternative di energia - spiega il parroco don Camillo Brescianini -. La parrocchia ha tra le sue finalità la salvaguardia del creato: credo che anche questa decisione si inserisca bene in questo discorso». Oltre all'utilità ambientale e sociale don Camillo ricorda anche le motivazioni economiche: «La spesa iniziale sarà certamente consistente, ma gli incentivi messi a disposizione dallo Sta-



I pannelli solari posati sul tetto dell'oratorio

to permetteranno di recuperare il capitale impegnato nell'arco di dieci anni circa. L'energia accumulata servirà, oltre che all'oratorio dove dal primo aprile aprirà anche l'asilo nido, anche alla chiesa parrocchiale e alla canonica. Un domani, se le forze lo permetteranno e se verrà confermata la necessità e l'utilità, si potranno aggiunge-

re altri pannelli per aumentare la produzione». L'impianto fotovoltaico è l'ultimo dei lavori approvati dal Consiglio pastorale parrocchiale per quanto riguarda l'oratorio. Negli ultimi anni sono stati realizzati garage e magazzini nella zona vicina all'accesso della pista ciclopodale, l'entrata dell'oratorio

è stata ampliata e resa più accogliente anche attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, mentre lo spazio destinato alle feste è stato completamente messo a nuovo e dotato di due campi da gioco. Da ricordare infine il progetto dell'asilo nido parrocchiale, prossimo al via.

Vi. B.

VALLE DI SCALVE

Educare i figli all'affettività

Nove incontri

■ Educare i propri figli all'affettività e alla sessualità richiede delicatezza e un'adeguata preparazione. Per questo la cooperativa «L'Aquilone» in collaborazione con la Comunità montana di Scalve, l'Istituto comprensivo scolastico, le scuole materne e le parrocchie scalvine propongono un ciclo di incontri, dedicati a genitori, educatori ed insegnanti di bambini dai tre ai sei anni. Le serate sono divise tra Schilpario, Colere e Vilminore: nei pri-

Le lezioni con psicopedagoga e psicologo sono dedicate a genitori e maestre di bimbi da tre a sei anni

mi due paesi darà il suo contributo la psicologa e psicoterapeuta Ivana Amighetti, mentre a Vilminore il relatore sarà Giovanni Filisetti, psicopedagoga. A Schilpario gli incontri, iniziati ieri, proseguono mercoledì 12 e 19 marzo dalle 20,30 alle 22 in oratorio, mentre a Vilminore sono in programma dalle 14 alle 15,45 al centro diurno il 28 marzo, il 4 e l'11 aprile. A Colere appuntamento al centro diurno questa sera dalle 20,30 alle 22, poi giovedì 13 e 27 marzo alla stessa ora. Per maggiori informazioni si può contattare «L'Aquilone» allo 0346.51145.

F. Bar.

BREVI

Corso di informatica a Villa di Serio

■ La biblioteca di Villa di Serio organizza un corso di informatica di base di 30 ore, suddivise in 15 lezioni che si terranno il martedì e giovedì sera dalle 20,30 alle 22,30 nel laboratorio di informatica delle scuole medie. Il corso inizia martedì 15 aprile e si conclude giovedì 8 giugno. Il costo è di 150 euro. Per informazioni 035.665454.

L'Inferno di Dante incanta i Lions

■ I soci del Lions club Valseriana si sono riuniti al ristorante «Don Luis» di Torre Boldone, dove il socio Giovanni Dal Covolo, insegnante al Liceo classico Sarpi, ha illustrato l'età di Dante come un tempo in cui gli uomini vivevano tra grandi paure e grandi visioni, dalla «selva oscura» alle attese apocalittiche. «Il poeta, vittima di un'iniqua espulsione dalla città amata - ha spiegato Dal Covolo - mette le paure e le visioni dell'epoca al servizio di una denuncia dei vizi che la modernità stava portando alla sua città: i geli invernali, le lupe fameliche scorrazzanti nelle foreste marzemane, i crampi della fame del Conte Ugolino sono lo sfondo di episodi indimenticabili».

Vi. B.

VILLA D'OGNA

Tutti a caccia di funghi

Un pieno di gite per il Gruppo micologico Bresadola

LA CURIOSITÀ



L'Higrophorus marzuolus

Spunta il marzuolo

■ È spuntato nei boschi misti di pino, abete, faggio e castagno l'Higrophorus marzuolus, conosciuto normalmente come marzuolo o anche come fungo dormiente. «È un buon fungo commestibile - spiega Pierino Bigoni che l'ha fotografato -, lamellato e ricercato dai buongustai. Solitamente si consuma trifolato, è comunque ottimo anche sott'olio».

■ Punta sempre più sulle scuole, il Gruppo micologico Bresadola di Villa d'Ogna. Oltre alla tradizionale «Mostra del fungo e della natura», giunta quest'anno alla 32ª edizione, non mancheranno quest'anno le escursioni e visite guidate tra la natura, insieme agli studenti. Saranno presentate domani durante l'assemblea annuale che riunirà i 115 iscritti nella sede di largo Europa. «Tra le attività in programma - anticipano il presidente Luigi Rossi e il segretario Mario Gritti - ricordiamo le diverse escursioni naturalistiche, aperte a tutti i soci e i simpatizzanti. Il 6 aprile a Falecchio e il 20 aprile lungo alcuni sentieri di Città Alta, con visita all'orto botanico; il 17 maggio in Val Gerola e l'8 giugno a Malsana; a luglio, infine, l'escursione ai Campelli di Schilpario in occasione della manifestazione canora «Dove senti cantare fermati»».

Poi ci sono le mostre micologiche. «Oltre alla 32ª Mostra del fungo e della natura» che si terrà dal 2 al 17 agosto prossimi in paese - aggiunge Gritti - ricordiamo le mostre all'oratorio di Valcanale il 31 agosto, alla Malga Longa a settembre, a Clusone nel corso della Fiera zootecnica dal 27 al 29 settembre e il 12 ottobre, sempre a Clusone, per la settima giornata nazionale della micologia». Da sempre il gruppo micologico è presente nelle scuole, per diffondere tra le giovani generazioni la conoscenza dei funghi e della natura. Grazie anche a passeggiate guidate tra i prati e nel bosco, i ragazzi hanno l'opportu-

nità di conoscere fiori e alberi e di comprendere quanto sia necessario rispettare l'ambiente. «Anche quest'anno abbiamo in programma parecchi appuntamenti con le scuole - afferma Pierino Bigoni, esperto di micologia che si occupa particolarmente di educazione ambientale - il 7 aprile con le quarte e quinte delle elementari di Piario visiteremo le serre di Clusone e celebreremo poi, in collaborazione con il Comune di Piario, la festa dell'albero con tutte le scolaresche, insieme ai ragazzi disabili di Groppino».

Si prosegue poi il 9 aprile con la visita insieme alla scuola materna di Rovetta alle Fonti Pineta e il 14 e 15 aprile la partecipazione alla settimana ecologica della scuola primaria Sant'Angela di Fiorano al Serio: 39 alunni visiteranno il 14 aprile le sorgenti della Val Nossana e le Fonti Pineta, mentre il 15, con altri 44 alunni, la centrale idroelettrica di Gromo e i magli di Ponte Nossana.

Tra gli altri appuntamenti, il 29 aprile la visita a Città Alta con le elementari di Piario, l'8 e il 9 maggio la proiezione di diapositive alle prime classi elementari di Clusone su «Le stagioni, funghi, ambiente ed ecologia»; il 15 maggio visita al castello di Gromo con i bimbi dell'asilo di Piario; il 22 maggio la visita guidata in Pineta con 49 alunni delle prime C e D di Clusone e il 24 maggio la visita al frutteto di Fabio con la scuola elementare di Villa d'Ogna.

Enzo Valenti

GROMO

Congrega, tetto nuovo per salvare gli affreschi



La navata centrale della chiesa di Gromo San Giacomo

■ Sono giorni di lavoro, questi, nella parrocchiale di Gromo. Gli operai sono sul tetto, per rinforzare e impermeabilizzare la copertura della «Congrega», il sottotetto del solaio sul lato sinistro della chiesa guardando l'altare maggiore, e del presbitero. «Ricordo che la parte interessata dai lavori - spiega il parroco don Virgilio Fenaroli - è l'unica della nostra parrocchiale dedicata ai

Santi Giacomo apostolo e Vincenzo levita sulla quale non si era ancora intervenuti. Un lavoro che si è reso urgente a causa dello stato precario delle travi che reggono il tetto del presbitero, rovinato dal tarlo e dalle condizioni dell'architrate, risultata pericolosamente piegata».

Alcuni precedenti lavori di sistemazione della «Congrega» hanno consentito di rendersi conto dell'urgenza dei

lavori, poi affidati alla ditta Edil Colerete di Valgoglio, che li sta eseguendo. «Se non si fosse intervenuti con urgenza - continua don Virgilio - l'acqua piovana avrebbe potuto rovinare gli affreschi seicenteschi che decorano la volta del presbitero. Un danno per fortuna evitato». L'ultimo intervento sul tetto del presbitero risale al 1887.

E. V.

Albino invasa da ragazzi tedeschi e olandesi: sono gli ospiti del «Romero»

L'iniziativa

■ Si parla anche olandese e tedesco, in questi giorni ad Albino. E di ragazzini biondi se ne vedono in giro in abbondanza: sono i 40 studenti tedeschi e olandesi ospiti dell'Istituto superiore «Oscar Romero» per un interscambio linguistico finanziato dall'Unione europea. Protagonisti di questa esperienza sono i ragazzi delle classi terza E e F dell'indirizzo «Erika» del Romero: l'una ospita da lunedì una classe di studenti tedeschi del ginnasio «Konig Wilhelm» di Hoxter, in Westfalia, l'altra gli olandesi della «Scholengroep Cambium» di Zaltbommel, nel Brabant settentrionale, Olanda del Sud. Il gruppo tedesco,

accompagnato dall'insegnante di educazione fisica Heidi Schaefer e da Thomas Schmid-Leisslev (prof di matematica), e gli olandesi con gli insegnanti di economia Kees van der Nienwenhof, e di chimica, Jozen van der Borg, rimarranno fino a sabato. Nell'ottica di una stretta socializzazione e per favorire la conoscenza delle caratteristiche storiche, culturali e socio-economiche della Valle Seriana, sono ospitati nelle famiglie degli studenti e condividono con loro le ore di lezione a scuola, le uscite didattiche, le gite interclasse e le ore di tempo libero. Uno scambio linguistico che diventa anche occasione di

incontro e di confronto fra differenti esperienze scolastiche e stili di vita diversi. Un'esperienza non nuova per il «Romero» (negli anni scorsi si sono effettuati scambi culturali e linguistici con altre scuole tedesche, olandesi e francesi), che fa parte integrante dell'offerta formativa della scuola, dove esiste un dipartimento Multiculturalità, coordinato dalla professoressa Giuseppina Cilli in collaborazione con le colleghe Nadia Sigismondi (tedesco) e Loredana Nobile (inglese). Il programma di questo soggiorno prevede visite guidate a Venezia, Milano e Città Alta, ma anche ai musei di arte sacra di

Gandino e di Alzano, passeggiate culturali a Clusone e Albino, ma anche tornei di pallavolo oltre a lezioni di italiano e di geografia. «Questo duplice scambio - spiega il dirigente scolastico Angelo Savoldelli - è il primo passo di un'esperienza che continuerà ad aprile e maggio, quando gli studenti seriani saranno ospitati in Germania e Olanda. Un'operazione didattica, ma anche formativa, perché permette di entrare in contatto con altre culture e di arricchirsi di nuove esperienze e nuove sensibilità». Domani sera alle 20 la festa d'arrivederci, alla casa della comunità di Bondo Petello.



I protagonisti dell'interscambio linguistico davanti al «Romero»